

Una Whirlpool deliziosa travolge Roma

Pubblicato: Domenica 7 Gennaio 2007

C'è qualcosa che non va in **questa Whirlpool**, ma questa volta lo possiamo scrivere con il sorriso sulle labbra: quella stessa squadra che settimana scorsa è scivolata a Scafati **demolisce (90-69) tra le proprie mura la Lottomatica Roma**, fresca giustiziera del Maccabi in Eurolega. Un successo chiaro, trionfale, che rende ancor più strana la sconfitta in terra campana e che allo stesso tempo regala a Varese una **posizione importante in vista della volata per la Coppa Italia**. Principe della serata è certamente **Keith Carter**, il fuoco dentro: 19 punti e tanto gioco su entrambe i lati del campo. Ma mai come questa volta la vittoria porta **la firma di tutti gli uomini di Magnano**, compreso ovviamente il coach che predica difesa (21 recuperi) e circolazione di palla ogni sera. Proprio le due armi con cui la Whirlpool ha abbattuto lo spauracchio giallorosso.

COLPO D'OCCHIO – Si riempie e si scalda un po' meno velocemente del solito il palazzetto di Masnago, che ospita **la 55a sfida tra Varese e Roma**. Il pubblico tributa il solito bell'applauso ai biancorossi, usciti sconfitti da Scafati, ma regala un battimani anche al grande Dejan Bodiroga, stella del basket europeo.

PALLA A DUE – Fernandez e Holland scendono regolarmente sul parquet nonostante i guai fisici dei giorni scorsi, così Ruben **Magnano può schierare senza problemi il quintetto più classico** per questa squadra. Repesa tiene inizialmente in panchina Bodiroga e si affida al duo Garri-Mavrokeflidis sotto i tabelloni.

LA PARTITA – L'avvio Whirlpool è brillante: 8-0 con due bombe a segno. Roma rintuzza ma **Howell e Carter esplodono come razzi** bucando ancora una difesa laziale troppo lenta a schierarsi in più di un'occasione. Al 7' Repesa è costretto al timeout dopo che anche Keys taglia in due l'area ospite per concludere in sottomano. **Entra Bodiroga ma Holland lo fulmina subito** con una schiacciata impressionante. In campo va anche il serbo Askrabic che permette ai suoi di chiudere a -10 sulla prima sirena **(23-13)**.

I ritmi calano a inizio secondo quarto; quel che non diminuisce è l'intensità di Holland e Carter, con quest'ultimo che esce tra gli applausi per far spazio ad Hafnar (32-16). Sul campo ci sono anche gli altri cambi biancorossi, ma **la differenza con i titolari non si avverte**: Fernandez si prende la briga di marcare Bodiroga, Capin corre a cento all'ora, De Pol stoppa l'avversario e apre il contropiede. **La tripla di Capin vuol dire 39-18**. Tocca a Bodiroga siglare un 5-0 per Roma, ma il play sloveno chiude alla grande la frazione con il canestro del **44-27**.

La Whirlpool si permette il lusso di un paio di errori al tiro, subito corretti con una tripla di Keys e un contropiede di Carter con tanto di schiacciata finale. **Sul +20 (51-31) Varese si smorza e subisce** un parziale di 11-0 con Chatman e soprattutto Bodiroga protagonisti (51-42). Tocca a **Galanda muovere il punteggio** dal post basso e poi a Keys contro la zona romana. La palla circola che è un piacere: di nuovo Gek dall'arco e **controparziale di 8-0** che ristabilisce una distanza importante al 28'. Hafnar e Garri si rispondono dalla distanza, Bodiroga inventa un

cesto in meno di 1'': al 30' è **62-50**.

IL FINALE – Hafnar esplode subito un proiettile per il +15 ma in generale è tutta la squadra a tenere botta. Repesa perde per falli Tonolli e subisce le iniziative di **Galanda, più incisivo quando guadagna il centro dell'area**. A 6' dalla fine i tifosi ospiti iniziano a sfollare, quelli di casa iniziano a pensare alla prossima trasferta, quella di Cantù, la più attesa dell'anno. Varese scappa, Roma non la piglia più, nonostante il solito Bodioga, troppo solo. Finisce con Fernandez che segna pure con un avversario attaccato al braccio e con **Hafnar che infila due bombe eccezionali per un 90-69** conclusivo davvero troppo bello.

IL PROTAGONISTA – Lo abbiamo già detto ma lo ripetiamo volentieri: la palma del migliore va nelle mani di "**Carter-pillar**" che ai tanti canestri e al dinamismo aggiunge la bellezza di sei recuperi. Partita a tutto tondo del biondo americano che esce dal campo applaudendo il pubblico. Che volentieri ricambia.

IL TABELLINO (da Legabasket)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it